

## Siglato l'accordo fra Asl 12, Asp e San Camillo

di Roberta Marzola, Martedì 09 Luglio 2013 - 19:38

Versilia

Società



Novità nei servizi sanitari territoriali: gli anziani di Viareggio verranno ospitati alla RSA del Tabarracci, avvicinandosi così ai familiari

Una tappa importante nell'ottica della riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali è stata annunciata oggi dal Direttore Generale della Asl12 di Viareggio Brunero Baldacchini in conferenza stampa. Dal primo settembre 2013, infatti, gli otto posti dell'Hospice, previsti dal piano sanitario regionale, saranno collocati all'interno del San Camillo di Forte dei Marmi. Si libereranno così 8 posti presso la RSA del Tabarracci di Viareggio che potranno essere destinati agli anziani, attualmente collocati in varie strutture della Versilia. Il trasferimento è stato reso possibile dalla collaborazione fornita dal comune di Viareggio e da quello di Forte dei Marmi.

"Si conclude così - ha commentato Baldacchini - una fase transitoria che si era aperta a fine 2011, dopo l'interruzione della convenzione con il Contesso di Nocchi, che siamo riusciti ad affrontare grazie alla disponibilità ed alla professionalità dell'Asp, che ci ha ospitato all'interno della nuova struttura di via Fratti, ed al concreto e prezioso contributo che quotidianamente ci viene fornito dall'Associazione Volontari Versilesi con la quale, recentemente, abbiamo firmato una specifica convenzione".

"La RSA del Tabarracci - ha aggiunto Marco Franciosi, direttore di ASP - è una struttura pubblica (la prima che nasce in Città) recuperata anche dal punto di vista urbanistico, che si integra perfettamente con la Casa della Salute che occupa gli spazi dell'ex ospedale che si affacciano sulla via Antonio Fratti, ed ha quale obiettivo principale quello di offrire un punto di riferimento assistenziale integrato con la città adeguato ai bisogni degli anziani viareggini (180 quelli che attualmente sono ospitati in residenze della Versilia). Portare l'anziano in un contesto cittadino, infatti, è un'opera sociale che nessun tipo di servizio può offrire e che permette alle famiglie di essere vicine ai propri cari in ogni momento e con i minori disagi possibili".

Il Dottor Aurelio Buono, responsabile delle Cure Palliative, ha ricordato che già nel 2006 si pensava ad una collocazione dell'Hospice all'interno del San Camillo. Da allora sono stati oltre 900 i pazienti assistiti. Oltre 900 storie personali seguite, ognuna, con rispetto e partecipazione senza dimenticare mai le famiglie, ed i loro bisogni, in questi delicati momenti della nostra vita. "Un accordo - ha concluso il dottor Buono - attraverso il quale sarà possibile creare le condizioni affinché l'Hospice possa essere considerato non come ospedale, ma come una vera e propria proiezione del domicilio del paziente".

Soddisfatto anche il sindaco di Viareggio Leonardo Betti: "Quello che presentiamo oggi è il frutto dell'incontro che ho recentemente avuto con il direttore Brunero Baldacchini e il direttore Marco Franciosi: gli anziani viareggini potranno, finalmente, tornare nella loro città dal momento che verranno liberati alcuni posti letto presso l'ex ospedale Tabarracci. E i vantaggi per i loro familiari sono facilmente intuibili".

Il Sindaco di Forte di Marmi Umberto Buratti, da parte sua, ha elogiato il valore umano e professionale dei medici e degli infermieri che prestano questo delicato servizio e di quello dei volontari dell'AVV, nonché il valore che da sempre il San Camillo rappresenta per Forte dei Marmi, e non solo; un luogo in cui si riescono a dare risposte.

"Con questo accordo - ha sottolineato Giancarlo Ruscitti, amministratore delegato del San Camillo - torniamo in un certo senso a quello che i camilliani sono sempre stati; una realtà vicina ai bisogni dei cittadini. Un completamento dei servizi offerti, uno spazio completamente gratuito che si avvarrà, inoltre, di tutti quei supporti sanitari che sono presenti nella nostra Casa di Cura".